



COMUNE DI PODENZANO
Provincia di Piacenza

ORDINANZA N. 41 del 31/10/2017

Oggetto: **REGOLAMENTAZIONE UTILIZZO ACQUA POTABILE PER USI DOMESTICI PER SCOPI DIVERSI DALL'USO IGIENICO SANITARIO.**

IL SINDACO

CONSIDERATO che il perdurare delle condizioni climatiche con scarse precipitazioni atmosferiche, protrattesi dall'inverno scorso fino ad oggi, ha pregiudicato la ricarica delle sorgenti e delle falde dei pozzi che alimentano il pubblico acquedotto;

RILEVATO che l'acqua è un bene pubblico il cui uso è quindi assoggettabile a regolamentazioni e limitazioni in presenza di motivi speciali e di pubblico interesse;

DATO ATTO della riunione tenutasi in data 28.06.2017 presso ATERSIR PIACENZA e delle conclusioni ivi assunte riguardanti la puntuale situazione soggettiva del Comune di Podenzano;

VISTA l'ulteriore richiesta pervenuta da IRETI in data 15/09/2017, prot. n. RT 14685-2017-P, con la quale si propone di confermare le particolari avvertenze, già adottate con ordinanza sindacale n. 21 del 03/07/2017, per disciplinare l'impiego di acqua potabile per usi domestici, erogata dall'acquedotto, limitandone l'utilizzo per scopi diversi dall'uso igienico-sanitario (irrigazione di giardini ed orti, lavaggio automezzi, riempimento di piscine, ecc.) con validità su tutto il territorio comunale sino al 31 ottobre 2017;

VISTA l'ulteriore richiesta pervenuta da IRETI in data 31/10/2017, prot. n. RT 17453-2017-P, con la quale si propone di confermare le particolari avvertenze, già adottate con ordinanza sindacale n. 33 del 20/09/2017, per disciplinare l'impiego di acqua potabile per usi domestici, erogata dall'acquedotto, limitandone l'utilizzo per scopi diversi dall'uso igienico-sanitario (irrigazione di giardini ed orti, lavaggio automezzi, riempimento di piscine, ecc.) con validità su tutto il territorio comunale sino al 30 novembre 2017;

RITENUTO opportuno, per le ragioni sopra esposte, adottare il provvedimento richiesto da IRETI gestore del servizio idrico della provincia di Piacenza, al fine di garantire l'equa distribuzione di acqua potabile tra tutta la popolazione;

RICHIAMATA le precedenti ordinanze n. 21 del 03.07.2017 e n. 33 del 20/09/2017 con cui è stato limitato l'utilizzo dell'acqua potabile per gli usi non domestici (irrigazione di orti e giardini, lavaggio di automezzi, riempimento di piscine, ecc...) fino al 31.10.2017 ;

CONSIDERATA quindi la necessità di confermare i contenuti delle Ordinanze n. 21 del 03.07.2017, e 33 del 20.09.2017 vietando l'utilizzo dell'acqua potabile per gli usi non domestici fino al 30.09.2017 ad esclusione della fascia oraria compresa **tra le ore 0,00 e le ore 2,00** di ogni giorno;

VISTO l'art. 50 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss. mm. ii.;

ORDINA

E' FATTO DIVIETO DI UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE PER USI DOMESTICI SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE PER SCOPI DIVERSI DALL'USO IGIENICO SANITARIO (irrigazione di giardini ed orti, lavaggio automezzi, riempimento di piscine, ecc.) fino al 30/11/2017 ad esclusione della fascia oraria compresa tra le ore 0,00 e le ore 2,00 di ogni giorno;

INVITA

La popolazione ad adottare un consumo responsabile dell'acqua potabile per evitare sprechi;

DEMANDA

Che sia esposta all'Albo Pretorio dell'Ente fino alla sua scadenza **31.11.2017**;

DISPONE

- che il presente provvedimento sia:

comunicato:

- al Comando Stazione Carabinieri di San Giorgio P.no
- al Comandante Corpo di Polizia Intercomunale Valnure e Valchero – Sede
- Ireti Spa con sede in Piacenza – Strada Borgoforte, 22
- Prefettura di Piacenza
- La massima diffusione della presente nei locali pubblici del Capoluogo e delle frazioni

AVVERTE

Che contro questo provvedimento, a norma dell'art. 3 comma 4 della Legge 07.08.1990 n. 241, è ammesso ricorso al T.A.R. per l'Emilia Romagna Sezione di Parma, entro 60 giorni dalla sua notificazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine

PRECISA

Che in caso di inottemperanza alla presente ordinanza, i contravventori saranno sanzionati, con le modalità previste dalla Legge 689/81, con una somma da Euro 25,00 ad Euro 500,00.

IL SINDACO
Alessandro Piva / INFOCERT SPA